



## Consiglio della classe ..... I. e F.P.,a.s. 2015 /2016

### VERBALE N° 1

Il giorno .....alle ore .....presso .....si riunisce il C. della c....., sez.....,  
Iefp di qualifica triennale, a.s. 2015/2016

- ☐ OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - Preparazione pasti
- ☐ OPERATORE DELLA RISTORAZIONE-Servizi di sala e bar
- ☐ OPERATORE GRAFICO-Multimedia
- ☐ OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA- Servizi del turismo

per discutere il seguente O.d.G:

1. Nomina del docente referente del Consiglio di Classe per i percorsi I e FP
2. Organizzazione corsi: individuazione degli impegni del C. di c. e dei docenti
3. Stage
4. Cl terze : analisi documentazione e crediti acquisiti
5. Analisi dei profili -Progettazione percorso Iefp

Presiede la seduta il D.S., Prof. Mario Sironi  
funge da segretario/a .....  
sono presenti

Aree formative	Docenti presenti
COMPETENZA LINGUISTICA (Italiano)	
COMPETENZA LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA	
COMPETENZA MATEMATICA,	
SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	
COMPETENZA STORICO,SOCIOECONOMICA	
COMPETENZE TECNICOPROFESSIONALI	
IRC	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	

Assente:.....

#### 1° punto

Si procede inoltre all'individuazione, all'interno dei componenti del C.,del docente con funzioni di tutor e/o referente del c.di c. per i percorsi Iefp ,prof.....

#### 2° punto

Il D.S. illustra gli impegni delle attività collegiali dei corsi IeFP in regime di sussidiarietà integrativa (DM 4/2011) , sottolineando che in linea di massima, i consigli di classe seguiranno la stessa calendarizzazione dei corsi curriculari e che i docenti del C.di classe Iefp, devono prioritariamente evidenziare ore, contenuti, attività del percorso , con la dizione "Iefp", all'interno delle registrazioni prescrittive del ruolo (Registro di classe, Registro personale) .

Si prendono in considerazione i quadri orario delle classi comprensivi delle attività LARSA di accompagnamento(min. 50- max 100 ore annuali). Dal dibattito emergono alcune fondamentali evidenze normative

1. l'articolazione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale in regime di sussidiarietà integrativa dovrà garantire l'acquisizione delle seguenti competenze necessarie per il raggiungimento dei titoli IeFP :attestato di competenza (D.Lgs. N. 226/05 e D.D. 134/14)
  - **Competenze di base** (saperi e competenze di base, per le quali vanno previste attività formative sui **quattro assi culturali dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale**) nonché delle **competenze chiave di cittadinanza** (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006; ciò al fine di assicurare l'assolvimento dell'obbligo (D.M.n. 139 /2007, accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011)

- **Competenze tecnico professionali** relative al profilo e al livello professionale individuato nel progetto declinati in abilità minime e conoscenze essenziali - assunte quale standard minimo (Accordo Stato regioni 29.4.2010, all. 2 e 3, del 27.7.2011 e del 19/1/2012)

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, istituiti dalla Regione Campania (DGR n. 19/2012 e n. 341/2012) si ispirano al criterio della centralità dell'allievo e del suo successo formativo. A ciò il dovere del C.d.i classe di articolare trasversalmente all'interno del percorso formativo, le seguenti azioni formative

- Rafforzare l'apprendimento in contesto lavorativo per un minimo di 40 ore annue, con tutor didattico e n.1 tutor aziendale
- Attivare La.R.S.A. per un max di 50 ore annue con docenti della scuola
- Favorire la curvatura del curriculum con attività di codocenza anche con docente esperto
- sviluppare, in rapporto alle esigenze di piccoli gruppi omogenei o di singoli individui, interventi di recupero o integrazione delle competenze oggetto della componente standard del percorso formativo in coerenza con quanto previsto dal DM 27 dicembre 2012 per gli alunni con bisogni educativi speciali.

La valutazione si traduce in una attribuzione complessiva di livello (EQf) ed ha carattere collegiale ed unitario.

### **Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale**

**Livello base:** lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione.

**Livello intermedio:** lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze ed abilità acquisite.

**Livello avanzato:** lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

	Livelli			
I biennio	Base	Intermedio	Avanzato	
Asse dei linguaggi	2	3	4	
Asse storico sociale	2	3	4	
Asse matematico	2	3	4	
Asse scientifico tecnologico	2	3	4	
Valutazione totale I biennio				Max 16
Valutazione III anno				
Area di base	1	2	3	
Area di indirizzo	1	2	3	
Stage	1	2	3	
Valutazione totale III anno				Max 9
Totale triennio				Max 25

Il progetto, articolato in U.f., prevede la seguente distribuzione temporale (DPR 15 marzo 2010, n. 87): 20% dei curricoli disciplinari intesi secondo il carico annuale. Ogni esperienza professionalizzante dell'alunno coinvolge trasversalmente tutto il consiglio di classe impegnato prioritariamente nel programmare e nell'organizzare attività laboratoriali anche di codocenza e/o visite/incontri/contatti con il territorio inteso soprattutto come risorsa formativa.

### **3° punto**

Ci si sofferma sulle attività di stage aziendale finalizzate ad integrare le attività formative d'aula e di laboratorio con esperienze svolte nella concreta realtà dell'organizzazione di lavoro e di impresa. Il C di c. analizza in particolare le procedure ed i modelli di documentazione, certificazione, valutazione già in uso nella scuola ed individua orientativamente i tempi di attuazione dei laboratori e le aziende coinvolte. Dell'acquisizione della relativa documentazione anche in termini di tracciabilità e completezza della certificazione e delle schede di valutazione, si occuperà il tutor d'aula, prof./coordinatore.....

### **4° punto**

Il C.di classe, procede nell'analisi della situazione di partenza della classe, impegnata nelle attività Larsa del modulo trasversale di riequilibrio (32 ore) , allegato al progetto formativo della classe, con la dizione **Mod. 0-L.A.R.S.A**

**UNITA' FORMATIVA** Laboratori di Recupero e Sviluppo degli Apprendimenti A.S. 2015/2016

N° UF <sup>1</sup>	Risultati attesi (Correlazione con altre UF, interazione tra UF)	Aree formative coinvolte	Criteri applicativi (Valenza formativa)	Durata tot. 32 h (sviluppo temporale e ore)
<b>3° anno</b>				
<b>1</b>	Accoglienza e recupero/consolidamento delle competenze pregresse	Area dei linguaggi Area storico-socio-economica Area scientifico-tecnologica  Area tecnico-professionale	Accoglienza, socializzazione, creazione di un clima ed uno stile collaborativo nella nuova classe.  Ripasso delle conoscenze e abilità riferite alle competenze del 1° e 2° anno. Esercitazioni laboratoriali.	<i>Tutti i docenti</i>  <i>Si sviluppa nella prima settimana dell'AS per un totale di 16 ore</i>
<b>2</b>	Verifica del recupero/consolidamento delle competenze pregresse non raggiunte	Area dei linguaggi Area storico-socio-economica Area scientifico-tecnologica  Area tecnico-professionale Area di personalizzazione	Mira a verificare i livelli di preparazione in ingresso nella 2^ e 3^ classe ed a recuperare quei requisiti essenziali per lo svolgimento delle successive UF.  Tutte le aree formative previste dal portfolio della classe 2^ e 3^ intervengono somministrando verifiche di recupero/consolidamento delle competenze pregresse non raggiunte.	<i>Tutti i docenti</i>  <i>Si sviluppa nella seconda settimana dell'AS per un totale di 16 ore</i>

**Profilo della classe** (da verbale curriculare)

Composizione,provenienza, relazioni all'interno del gruppo...
---

Inoltre il C.di classe visiona la regolarità del dossier personale di ogni singolo allievo componente il gruppo classe, già depositato agli atti della scuola, a conclusione dell'A.S.2014/2015

Alunno	• certificazione delle competenze (DM n.9/2010)	partecipazione alle attività programmate in codocenza(visite guidate,eventi...)	Crediti acquisiti*
	Si	Si	
	Si	Si	
	Si	Si	
	Si	Si	

	Si	Si	
	Si	Si	
	Si	Si	
	Si	Si	
	Si	Si	
	Si	Si	
	Si	Si	
	Si	Si	
	Si	Si	
	Si	Si	
	Si	Si	
	Si	Si	
	Si	Si	
	Si	Si	
	Si	Si	

\*verbale di scrutinio finale Iefp,A.S.2013/2014

**Individuazione Alunni con bisogni educativi speciali(DM 27 dicembre 2012 ), e di allievi con disabilità certificata (L104/92) (da verbale curricolare )**

.....

.....

.....

**Azioni formative di coodocenze(Visite guidate,eventi,progetti integrativi\*)**

Per aumentare l'efficacia formativa del progetto ,saranno realizzate attività di coodocenza e visite guidate, pertinenti ai temi della formazione, così da avviare i ragazzi all'esperienza di stage e all'inserimento nel mondo del lavoro, in modo da favorire la conoscenza diretta del territorio inteso come risorsa

Visita guidate già effettuate	Eventuali visite guidate previste

*\*della partecipazione alle suddette attività,è previsto un modello di documentazione (registro) già in uso dall'a.s. 2013/2014 della cui compilazione si fa garante il Tutor/coordinatore della classe.*

**Esame di qualifica**

Il C. di c. prende visione di quanto sancito in materia di Esame di qualifica, dalla normativa vigente(D.D.06/11/2013,D.D. 21/01/2014,DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N.211 DEL 28/06/2013).

Gli esami finali di qualifica vengono organizzati secondo prassi dell'Ips Telese (a.s. 2013/2014) in

**prova di prestazione,**

**prova multidisciplinare**

**colloquio individuale**

e sono realizzati secondo gli standard previsti dagli allegati alle Linee guida degli Esami. In particolare vengono illustrate sinteticamente le caratteristiche delle prove d'esame di qualifica e diploma delle classi terze ed i limiti di AMMISSIONE:

- frequenza di almeno il 75% del corso
- raggiungimento di tutte le competenze di riferimento.

Al fine di ottimizzare la preparazione in vista della prova d'esame , il D.S. invita i docenti a

- visionare e ad usare come riferimento delle prove, gli standard di base minimi delle competenze regionali aggiornati e definiti recentemente
- coinvolgere la classe in una simulazione delle tre prove d'esame ,nel 2^ quadrimestre

**5° punto all'O.d.g.:**

Per i profili in uscita e gli Standard Formativi Minimi Regionali , il C.di c. prende visione del Repertorio Nazionale delle qualifiche . Di si procede alla stesura del Progetto IeFP , allegato al presente verbale.  
La riunione è tolta alle ore ...

Il Presidente

Il segretario